

S. Messa della domenica delle Palme

SALUTO

Sac.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.

Tutti: Amen.

Sac.: La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito

santo siano con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Sac.: Preghiamo.

Tu ci rinnovi, o Padre, per la beata passione del tuo Unigenito fatto nostro fratello; conserva in noi l'azione della tua misericordia perché celebrando questo mistero ti offriamo in ogni tempo la nostra vita. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

Lettura del profeta Isaia.

Così dice il Signore Dio: «Ecco, il mio servo avrà successo, sarà onorato, esaltato e innalzato grandemente. Come molti si stupirono di lui – tanto era sfigurato per essere d'uomo il suo aspetto e diversa la sua forma da quella dei figli dell'uomo –, così si meraviglieranno di lui molte nazioni; i re davanti a lui si chiuderanno la bocca, poiché vedranno un fatto mai a essi raccontato e comprenderanno ciò che mai avevano udito. Chi avrebbe creduto al nostro annuncio? A chi sarebbe stato manifestato il braccio del Signore? È cresciuto come un virgulto davanti a lui e come una radice in terra arida. Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per poterci piacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima. Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti. Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca. Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo; chi si affligge per la sua posterità? Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi, per la colpa del mio popolo fu percosso a morte. Gli si diede sepoltura con gli empi, con il ricco fu il suo tumulo, sebbene non avesse commesso violenza né vi fosse inganno nella sua bocca. Ma al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo la volontà del Signore. Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà le loro iniquità. Perciò io gli darò in premio le moltitudini, dei potenti egli farà bottino, perché ha spogliato se stesso fino alla morte ed è stato annoverato fra gli empi, mentre egli portava il peccato di molti e intercedeva per i colpevoli». Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Tutti: Ecco, o figlia di Sion, il tuo Re!

Grande è il Signore e degno di ogni lode

La sua santa montagna è la gloria di tutta la terra.

Tutti: Ecco, o figlia di Sion, il tuo Re!

Dio, meditiamo il tuo amore dentro il tuo tempio

Come il tuo nome, così la tua lode si estende su tutta la terra.

Tutti: Ecco, o figlia di Sion, il tuo Re!

EPISTOLA

Lettera agli Ebrei

Fratelli, avendo deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento. Egli, di fronte alla gioia che gli era posta dinanzi, si sottopose alla croce, disprezzando il disonore, e siede alla destra del trono di Dio. Pensate attentamente a colui che ha sopportato contro di sé una così grande ostilità dei peccatori, perché non vi stanchiate perdendovi d'animo.

Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Quando sarò innalzato da terra, io attirerò tutti a me, dice il Signore.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO

Sac.: Lettura del Vangelo secondo Giovanni

Tutti: Gloria a te, o Signore.

In quel tempo. Era vicina la Pasqua dei Giudei e molti dalla regione salirono a Gerusalemme prima della Pasqua per purificarsi. Essi cercavano Gesù e, stando nel tempio, dicevano tra loro: «Che ve ne pare? Non verrà alla festa?». Intanto i capi dei sacerdoti e i farisei avevano dato ordine che chiunque sapesse dove si trovava lo denunciasse, perché potessero arrestarlo. Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui fecero per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparse i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo. Allora Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, che stava per tradirlo, disse: «Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?». Disse questo non perché gli importasse dei poveri, ma perché era un ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro. Gesù allora disse: «Lasciala fare, perché ella lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me». Intanto una grande folla di Giudei venne a sapere che egli si trovava là e accorse, non solo per Gesù, ma anche per vedere Lazzaro che egli aveva risuscitato dai morti. I capi dei sacerdoti allora decisero di uccidere anche Lazzaro, perché molti Giudei se ne andavano a causa di lui e credevano in Gesù. Parola del Signore.

Tutti: Lode a te, o Cristo.

CANTO DOPO IL VANGELO

Tutti: I fanciulli cantavano nel tempio e dicevano: "Benedetto Colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli"

PREGHIERA DEI FEDELI

Sac.: Fratelli e sorelle, con lo sguardo fisso a Gesù, riconosciamo la nostra povertà e imploriamo il suo soccorso affinché ci attiri a lui con la forza del suo amore.

Tutti: Salvaci, Signore!

Sac.: Per la Chiesa: sia nel mondo richiamo vivo ed efficace al primato del tuo amore che salva, ti preghiamo.

Tutti: Salvaci, Signore!

Sac.: Per i giovani: nell'incontro con te ricerchino il vero significato della propria esistenza, ti preghiamo.

Salvaci, Signore!

Tutti:

Sac.: Per noi: la contemplazione del tuo volto sofferente e glorioso, rinnovi la nostra fede e

susciti la nostra testimonianza, ti preghiamo.

Tutti: Salvaci, Signore!

Possibili altre intenzioni di preghiera

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Sac.: O Dio infinitamente misericordioso, che hai salvato il genere umano con la morte del tuo dilettissimo Figlio, dona alla Chiesa che celebra fedelmente il mistero della Pasqua la pienezza della tua gioia. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

LITURGIA EUCARISTICA

CANTO ALL'OFFERTORIO

D'amor pane dolcissimo, del cielo eterno gaudio, vero sollievo agli umili che in Te soltanto sperano.

Immenso cuore amabile, tu sai guarire i nostri cuor; tutte le nostre lacrime tu le trasforma in vero amor.

Quel cuore che per noi si aprì Ci accolga nel pericolo finché un bel giorno, insieme a Te, vivrem la Tua felicità.

SUI DONI

Sac.: Il popolo dei credenti sia santificato, o Padre, dall'offerta di questo sacrificio che ci ha

riconciliato con te quando eravamo lontani dalla tua amicizia. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

PREFAZIO

Tutti:

Sac.: È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Cristo tuo Figlio, il giusto che non conobbe la colpa, accettò di patire per noi e, consegnandosi a una ingiusta condanna, portò il peso dei nostri errori. La sua morte ha distrutto il peccato, la sua risurrezione ha ricreato la nostra innocenza.

Per questo mistero d'amore, uniti agli angeli e ai santi cantiamo con voce unanime l'inno della tua gloria:

Santo, santo, santo ...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Tutti: Ti ringrazio perché mi hai dato ascolto e sei stato la mia salvezza. Lodate il Signore perché è buono ed eterno è il suo amore!

RITI DI COMUNIONE

ALLA COMUNIONE

Tutti: Tutti accorriamo cantando: «Ecco il Signore viene».

Diamogli gloria dicendo: «Sei benedetto, Signore! Tu che salisti sul monte, tu che spirasti in croce, tu che gustasti la morte, tu che glorioso regni, guida la santa tua Chiesa fino al convito eterno».

oppure

Tutti: Pane vivo, spezzato per noi,

a te gloria, Gesù!

Pane nuovo, vivente per noi,

tu ci salvi da morte!

Formula per la comunione spirituale

Tutti: Gesù mio, io credo che sei realmente presente

nel Santissimo Sacramento.

Ti amo sopra ogni cosa e ti desidero nell' anima mia.

Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente,

vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.

Come già venuto, io ti abbraccio e tutto mi unisco a te;

non permettere che mi abbia mai a separare da te.

Eterno Padre, io ti offro il Sangue Preziosissimo di Gesù Cristo

in sconto dei miei peccati, in suffragio delle anime del purgatorio

e per i bisogni della Santa Chiesa.

DOPO LA COMUNIONE

Sac.: Preghiamo.

I misteri che abbiamo celebrato ci rendano santi, o Dio vivo e vero, e ci dispongano a

ricevere la grazia di questi giorni pasquali. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

RITI FINALI

BENEDIZIONE SOLENNE

Sac.: Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo spirito. Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison

(Inchinatevi per la benedizione)

Sac.: Il Padre di misericordia, che nella passione del suo Figlio ci ha dato la misura del suo

amore, conceda a voi, nel servizio di Dio e degli uomini, il dono della sua benedizione.

Tutti: Amen

Sac.: Cristo Signore, che nella sua passione ci ha salvato dalla morte eterna, vi conceda la vita senza fine.

Tutti: Amen

Sac.: Voi, che seguite Cristo umiliato e sofferente, possiate aver parte alla sua risurrezione.

Tutti: Amen

Sac.: E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito santo, discenda su voi e con

voi rimanga sempre.

Tutti: Amen

Sac.: Andiamo in pace.
Tutti: Nel nome di Cristo